

ZACCHEO

Una scelta di coraggio per incontrare Gesù (Lc 19,1-10)

INFO: DA PROPORRE AI GENITORI INDIPENDENTEMENTE DALL'ETÀ DEI FIGLI

OBIETTIVO: Diventare consapevoli e riconoscere che il Signore incontra attraverso la vita del/la proprio/a figlio/a.

Preparazione dell'incontro:

- **Come comunicarlo?** Pianifico i passi di un incontro

0) **ACCOGLIENZA:** *Come accogliamo le persone? Quale preghiera faremo insieme? Individuo la forma (canto, video, musica...), cosa e quando proporre la preghiera:*

Obiettivo: Creare un clima festoso e far sentire accolte le famiglie

Attività: Predisporre la sala in modo accogliente, prevedendo anche una merenda insieme.

Tempo: 15 min

Strumenti: Fiori, tavolo, tovaglia, the/caffè, biscotti, succhi di frutta

Momento	Obiettivo	Attività	Chi /tempo	Strumenti
<i>Accoglienza</i>	Clima festoso e accogliente	Sala accogliente Bevande e merenda Accogliere le famiglie ad una ad una	15 min	Tavolo, tovaglia, fiori, bevande, biscotti

1) **PER ENTRARE IN ARGOMENTO:** *metto in gioco la soggettività dei genitori (specificare modalità e contenuti dell'attività). Come mettere in gioco e 'tirar fuori' l'interiorità dell'adulto? (domande, immagini, conoscenze, pregiudizi?).* **A partire DALLA VITA...**

Obiettivo: - Stimolare la curiosità verso Gesù e il suo messaggio

- Scoprire l'importanza di creare relazioni positive alla luce del Vangelo

- Sentire il bisogno di alimentare la spiritualità individuale, di coppia e di famiglia

Attività: Partendo da un'immagine, un video, una canzone, proporre un momento di dialogo e confronto su tematiche di fede nella coppia.

Tempo: 10 min

Strumenti: video, canzone con testo, fotocopie di un brano in numero sufficiente

Momento	Obiettivo	Attività	Chi /tempo	Strumenti
<i>Per entrare in argomento (A partire dalla vita)</i>	- Stimolare la curiosità verso Gesù e il suo messaggio - Scoprire l'importanza di creare relazioni positive alla luce del Vangelo - Sentire il bisogno di alimentare la spiritualità individuale, di coppia e famiglia	Visione di un video / ascolto di una canzone / lettura di un brano. Confronto nella coppia sugli stimoli proposti	Tempo del video + 10 min di confronto	video, canzone con testo, fotocopie di un brano in numero sufficiente.

- 2) **ANALISI E APPROFONDIMENTO:** metto al centro il brano biblico di riferimento; cerco promuovere la ricerca del punto centrale, del messaggio che vorremmo passare, ciò che arricchisce la proposta come la riflessione della chiesa e di autori (specificare modalità e contenuti dell'attività)... **ALLA PAROLA...**Modalità di lavoro e testi/contributi per l'approfondimento:

Obiettivo: - Fare emergere l'attualità del Vangelo

Attività: -Lettura di Lc 19,1-10

- Cercare i personaggi, i verbi, i gesti, gli atteggiamenti, l'inizio e la fine del brano, individuare cosa fa cambiare le cose.

- Dialogo e confronto in coppia o a piccoli gruppi: cosa vuol dire a me oggi? Come posso anch'io come Zaccheo cercare l'incontro con il Signore?

Tempo:20 min

Strumenti: Bibbia, fotocopie con il testo, penne/pennarelli

Momento	Obiettivo	Attività	Chi /tempo	Strumenti
In ascolto della Parola (in ascolto della Parola) Approfondimento del tema	Far emergere l'attualità del Vangelo	Lettura di Lc 19,1-10 Meditazione della Parola e condivisione	20 min	Bibbia, fotocopie con il testo, penne/pennarelli

- 3) **RIAPPROPRIAZIONE – RITORNO ALLA VITA:** È un dare modo di “portare nella propria vita il cammino compiuto”, per non aver assistito solo a un ‘bel’ incontro. Proposta di una **attività da svolgere a casa.... PER TORNARE ALLA VITA!**

Obiettivo: I genitori sono consapevoli che il cambiamento (conversione) è possibile attraverso piccoli gesti quotidiani.

Attività: Ad ogni famiglia viene donato un piccolo Vangelo.

Le coppie individuano un gesto semplice da vivere in famiglia (preghiera, lettura del Vangelo ...)

Tempo:5 min

Strumenti: Copie di Vangeli in numero sufficiente per tutte le famiglie

Cartoncini colorati nei quali i genitori scriveranno l'impegno preso

Momento	Obiettivo	Attività	Chi /tempo	Strumenti
Per appropriarsi del tema (Ritorniamo alla nostra vita)	I genitori sono consapevoli che il cambiamento (conversione) è possibile attraverso piccoli gesti quotidiani.	- Ad ogni famiglia viene donato un piccolo Vangelo. - Le coppie individuano un gesto semplice da vivere in famiglia (preghiera, lettura del Vangelo ...)	5 min	- Copie di Vangeli in numero sufficiente per tutte le famiglie - Cartoncini colorati nei quali i genitori scriveranno l'impegno preso.

Verifica – Conclusione: confronto e condivisione su ciò che abbiamo scoperto nel Vangelo del dono e del compito di essere genitori.

MATERIALI:

Spunti per le riflessioni:

*** Fase dell’ascolto della vita:** l’albero – In ascolto della Parola

Nel mettersi in ricerca di Gesù, si incontrano spesso difficoltà, specialmente noi che siamo genitori e abbiamo tanti impegni tra famiglia e lavoro; ma dobbiamo allontanarci dal pensiero: “sto rubando tempo alla mia famiglia, per qualcuno che non è interessato”. Questa scelta di cercare Gesù ci darà sicuri vantaggi.

Salire sull’albero, nella comunità è facile, il difficile è nelle altre situazioni, come al lavoro dove le regole sono diverse e tutto è dominato da mentalità, interessi e visione della vita che per gran parte ignorano il Vangelo, Gesù Cristo, la Chiesa.

Nella vita mi trovo a volte in circostanze che diventano il mio albero di sicomoro, sono ad esempio incontri che mi permettono di cominciare a salire e quindi vedere da un punto di vista più cristiano

...

Ci sono occasioni di formazione e approfondimento, incontri con persone che mi permettono di “vedere il Signore” e di sentirmi confermato nella scelta che ho fatto: sono il mio sicomoro.

- LA PAROLA è l’albero, il mio sicomoro. Sono perfino incredula che non venga “SFRUTTATA” da tutti, pensando che accoglierla porta così tanta felicità che può cambiarci la vita, darci il gusto della fede e l’amicizia con Cristo.

- Essere catechista è il mio sicomoro, mi dà la sensazione di essere strumento per gli altri perché anche per mezzo mio possano vedere e capire Gesù, il suo messaggio.

- Incontri come questi sono il mio sicomoro, quando posso fermarmi a pensare e ascoltando gli altri, ricevere forza per qualche passo avanti.

- Ci vuole coraggio per salire, prendere le distanze da quello che dice e fa la maggioranza della gente. Rimanere giù, in mezzo a tutti gli altri, è ACCONTENTARSI di quello che posso vedere, anche poco, senza cercare altro. Come catechista di genitori per aiutarli nella fede, non posso accontentarmi di stare in mezzo alla folla.

*** Fase dell’approfondimento:** lo sguardo e il nome – la Parola

Sono frequenti i casi di genitori che riscoprono Gesù alla nascita del figlio, di ogni figlio, e spesso, durante la loro crescita, si sentono chiamati a riconoscere la sua presenza nel bambino. Nella gioia di questa esperienza vissuta, può iniziare un risveglio di fede che continua in piccoli gesti quotidiani. Allora l’amore di papà e mamma verso i figli può avere una somiglianza con quello di Dio. La Parola è Gesù che ha un incontro personalissimo con me, è il suo Spirito che mi parla, mentre parla anche agli altri che stanno ascoltando con me e perciò li so ascoltare; alcune volte la sento troppo ricca questa Parola perché veramente io possa capirla, ma ogni volta sento qualcosa che Gesù dice a me, ho la gioia di sapere che posso incontrarlo ancora.

Il Vangelo letto in famiglia è come ricevere Gesù tra noi, ascoltare la sua parola che ci insegna a vivere da cristiani, dialogare per capire che cosa ci domanda per la nostra vita e sentire la gioia di stare con lui. La Parola si riscopre sempre nuova; spesso quello che hai la sorpresa di trovare è diverso da quello che cercavi. Ma è proprio quello di cui avevi bisogno.

*** Fase di riappropriazione:** la casa - dalla Parola alla vita

L’incontro con Gesù che è iniziato con la mia “salita sul sicomoro”, mi porta ad avere il coraggio di tanti sì che allora riesco a dire nella mia CASA, perché lo sento vicino e mi cambia nel cuore, anche quando nella mia spontaneità avrei detto un no. I sì che diciamo alla Parola sono dei sì a Gesù. Ci permettono di essere il braccio che arriva vicino, la voce della Parola che parla con la testimonianza e può coinvolgere altri nel cammino di fede: i figli, in quanto siamo genitori, altre coppie, in quanto siamo animatori e catechisti in parrocchia. Come Coppia e come Genitore cerco di far entrare nello

stile di vita della famiglia i momenti di incontro con la Parola, la preghiera, le piccole devozioni e pratiche quotidiane come la benedizione della sera sui figli che vi sono abituati e la aspettano sempre dal papà. La gioia che c'è in famiglia la dobbiamo alla presenza del Signore. Faccio in modo che Gesù sia sentito come uno di casa, familiare con noi, uno di cui facciamo conto perché con la Parola lui ci dà le risposte al nostro bisogno. Mi tengo in relazione con gli altri sulla Parola di Dio, non solo nella catechesi con i genitori ma anche con la gente del vicinato, collaborando per organizzare dentro le case delle famiglie, ora da una, ora da un'altra, degli incontri di preghiera che hanno sempre come punto luce la Parola accolta e commentata. E tutto finisce nello scambio di fraternità che fa star bene tutti, perché ci si sente in pace con Dio che è nostro Padre.

PREGHIERE:

Attraversi la sua città, Gesù,
e senza dubbio ti hanno parlato di lui, Zaccheo.
È il capo degli esattori delle tasse,
non una persona qualunque.
È lui a dirigere la raccolta delle imposte,
un servizio reso ai potenti
e un'ottima occasione per arricchirsi
alle spalle dei poveri e degli sprovveduti,
senza porsi tanti problemi.
È lui a dettare le regole
e ad infischinarsene della giustizia,
a spremere senza ritegno
quelli che non hanno da mangiare
e sono costretti a pagare balzelli iniqui.
Della legge di Dio non fa gran conto,
quello che gli interessa
è piuttosto fare soldi, molti soldi,
e possibilmente alla svelta.

Ad un personaggio così,
una volta che ti capita a tiro,
tutti si aspetteranno che tu lancerai
un avvertimento pesante,
un rimprovero duro,
una condanna inequivocabile
per tutto quello che ha commesso.
E, invece, Gesù,
Tu ti inviti a casa sua,
la casa di uno strozzino.
Così Tu gli mostri un amore inaspettato,
lo consideri ancora un figlio di Abramo
e gli offri la tua misericordia.
E lui, Zaccheo,
senza che nessuno glielo abbia chiesto,
cambia decisamente rotta.

(Roberto Laurita)